

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI LONGIANO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per *“servizio pubblico”* e, nello specifico, quando si qualifica

come “a rilevanza economica”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021. Si tratta di due pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi.

In sintesi per “servizio pubblico” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “redditività”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “redditività potenziale” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non a rilevanza economica**” quando sia intrinsecamente “non remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la convenienza per l’utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l’analisi non possa essere generica ma

vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività “*deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.*”.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l’analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come “*pubblico*” e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come “a rilevanza economica” o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l’individuazione di un “perimetro di monitoraggio”, individuando specificamente per il Comune di Longiano quali siano, al 31/12/2022, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all’individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

In questa prima fase il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall’ente, come “a rilevanza economica”, come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*
- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l’A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l’analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi

“esternalizzati” (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici e a rilevanza economica**.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti “economici”, legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti “patrimoniali”, connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - o Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;

- Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.
- *Determinazione dei costi:* come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
- *Materie prime e di consumo;*
 - *Servizi;*
 - *Personale;*
 - *Ammortamenti;*
 - *Svalutazioni;*
 - *Accantonamenti per rischi;*
 - *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento);*
 - *Imposte;*
 - *Altri oneri diversi.*
- *Verifica dell'equilibrio economico:* questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).
- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari:* questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto

Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si	Si	Si	non applicabile	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente				
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
A agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si	Si	non applicabile	non applicabile	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente				

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio”, costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in

merito all'inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Inserito nell'elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento	Note
Trasporto pubblico locale TPL	NO	SI	AMR	START ROMAGNA	NO	NO	Servizio affidato tramite AMR
Rifiuti	NO	SI	ATERSIR	HERA SPA	NO	NO	Servizio affidato tramite Atersir
Servizio idrico integrato	NO	SI	ATERSIR	ROMAGNA ACQUE	SI	NO	Servizio affidato tramite Atersir
Ristorazione scolastica	NO	SI	LONGIANO	DIAPASON coop.soc.	NO	SI	Affidato a ditta esterna
Assistenza domiciliare	NO	NO	Unione Rubicone Mare		NO	NO	Delegato all'Unione, che gestisce affidamenti e servizi
Assistenza minori	NO	NO	Unione Rubicone Mare		NO	NO	Delegato all'Unione, che gestisce affidamenti e servizi
Farmacie	NO	NO			NO	NO	Non ricorre la fattispecie
Servizi cimiteriali	SI	SI	LONGIANO	MICROMECC	NO	NO	Micromec riscuote direttamente la quota di servizi cimiteriali svolti (inumazioni, esumazioni ecc.). Il Comune però contribuisce alla gestione con circa 50.000 euro l'anno in quanto i proventi da concessioni pluriennali vengono utilizzati non a copertura del servizio ma come finanziamento di spese in c/capitale. Senza l'apporto di risorse pubbliche il servizio non verrebbe reso. Non a rilevanza economica.
Manutenzioni verde pubblico	NO	NO	LONGIANO	Ditta individuale	NO	NO	Alcune manutenzioni gestite in economia, altri servizi affidati a ditta individuale. Servizio interamente a carico dell'ente, non a rilevanza economica.
Distribuzione energia elettrica	NO	NO			NO	NO	Escluso art.35
Distribuzione gas naturale	NO	NO			NO	NO	Escluso art.35
Parcheggi	SI	NO			NO	NO	Non ricorre la fattispecie
Illuminazione pubblica	NO	NO	LONGIANO	HERA LUCE	NO	NO	Servizio interamente a carico dell'ente, non a rilevanza economica
Asili nido	NO	NO	LONGIANO	Dolce coop.sociale	NO	NO	Servizio per il quale vi è una percentuale di copertura del 40% circa. Senza l'incisivo intervento dell'ente, il servizio non verrebbe reso. Non a rilevanza economica.
Impianti sportivi	SI	NO	LONGIANO	Diverse società sportive	NO	NO	Affidamento in concessione di 6 anni a tre società dilettantistiche di quattro lotti relativi all'affidamento di impianti sportivi. L'Ente versa un contributo di circa 10.000€ l'anno ricevendo un canone di circa 1.400€. L'ente si occupa della manutenzione sugli impianti e il pagamento delle utenze. Non a rilevanza economica.
Biblioteche	NO	NO			NO	NO	Gestione in economia
Assistenza disabili	NO	NO	Unione Rubicone Mare		NO	NO	Delegato all'Unione, che gestisce affidamenti e servizi
Servizi sociali	NO	NO	Unione Rubicone Mare		NO	NO	Delegato all'Unione, che gestisce affidamenti e servizi
Trasporto scolastico	SI	SI	LONGIANO	ATR s.c.r.l.	NO	SI	
Teatri	NO	NO	LONGIANO	Cronopios Sas	NO	NO	Il comune affida l'organizzazione degli eventi ma si occupa delle utenze e remunera il servizio con circa 70.000€ l'anno. Nel 2024 verrà eseguita una gara e potrà avere una appetibilità economica che ad oggi non si riscontra
Musei	NO	NO	LONGIANO	FONDAZIONE	NO	NO	Non a rilevanza economica, concessione gratuita
Lampade votive	SI	SI	LONGIANO	MICROMECC	NO	SI	Nel C.S.R. ma non affidato tramite il consorzio

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al Comune di Longiano è il seguente:

- **Ristorazione scolastica;**

- **Trasporto scolastico**
- **Lampade votive**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*
- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZIO ANALIZZATO: REFEZIONE SCOLASTICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica si sostanzia, come è facile intuire, nella produzione e fornitura a favore degli studenti frequentanti, e presenti, alle lezioni scolastiche di pasti qualora l'orario preveda un tempo pieno/prolungato. Ad una valutazione che può sembrare finanche banale, occorre accompagnare alcune considerazioni che vanno a qualificare in maniera peculiare tale servizio, che sono oggetto di dibattito politico, giuridico, financo di "diritti Costituzionali", in quanto sottende la possibilità agli alunni di frequentare l'attività scolastica per l'intera giornata, favorendo l'attuazione del diritto allo studio, sancito dalla Costituzione.

In merito a tale servizio sono sorte, nel corso dei decenni, varie interpretazioni sull'obbligo, ad esempio, da parte dei Comuni di erogare tale servizio, o circa l'obbligo degli studenti di usufruirne qualora garantito, oppure relativamente al divieto di provvedere autonomamente, da parte degli studenti, al pasto portandolo da casa, a causa del costo non sostenibile del servizio mensa o a causa della scarsa qualità del servizio stesso a giudizio delle famiglie. In ultimo, ma non meno importante, è molto dibattuto il dovere da parte del Comune di Longiano consentire di fruire del servizio anche agli studenti morosi nel pagamento del servizio, anche in conseguenza di alcuni episodi in cui si è riscontrata la mancanza di fornitura del pasto a studenti i cui genitori, o chi se ne deve prendere cura, non adempiono al pagamento degli stessi per diverse mensilità, se non annualità.

Quindi è di tutta evidenza che tale servizio si può certamente considerare come un servizio pubblico locale fondamentale per garantire agli studenti il diritto allo studio, in presenza di orario prolungato, e che il Comune di Longiano sia tenuto ad erogarlo garantendo al meglio le condizioni di accessibilità, non discriminazione, qualità del servizio, varietà dei menù ecc..

Per tale servizio è stata individuata la società "Diapason Società Cooperativa Sociale.". Sulle caratteristiche del servizio, del contratto d'appalto, dei costi ed altre considerazioni, si rimanda ai successivi paragrafi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nello specifico:

- *Oggetto:* ” AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E LE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI LONGIANO (FC) PER IL PERIODO 15/09/2022 – 31/12/2022 - AFFIDAMENTO SERVIZIO”.

https://www.comune.longiano.fc.it/servizi/bandi/bandi_fase02.aspx?ID=1628;

- *Durata - scadenza affidamento:* **15/09/2022-31/12/2022**;
- *Valore complessivo del disciplinare:* € 112.540,32 oltre € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad IVA nella misura di legge (€ 4,78 a pasto per n. 23.544 pasti).

https://www.comune.longiano.fc.it/upload/longiano/bandi/det_00321_12-09-2022_148_1636.pdf;

- *Criteri tariffari:* Refezione nella scuola dell'infanzia: la tariffa è variabile a seconda della situazione economica equivalente (ISEE). Refezione nella scuola primaria: la tariffa è di € 4,50 a pasto.
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* in generale tutte le attività utili a consentire il rispetto, da parte degli operatori, degli utenti e di chi è interessato alla gestione del servizio, previste nel “*Capitolato*”, rinvenibile al presente link:

https://www.comune.longiano.fc.it/upload/longiano/bandi/CAPITOLATO_226_1628.pdf

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La ditta “Diapason Società Cooperativa Sociale” non è una società in cui il Comune di Longiano detiene una quota di partecipazione. Pertanto i controlli sulla società, in quanto non partecipata, si limitano ad aspetti relativi la qualità del servizio erogato, il rispetto delle tariffe deliberate, il totale dei morosi cui viene comunque, e sempre, garantito l’accesso al servizio.

L’Ufficio competente, nell’organigramma comunale, è il “Servizio scuola”, i cui riferimenti sono contenuti nel presente link:

https://www.comune.longiano.fc.it/servizi/Procedimenti/ricerca_fase03.aspx?id=1874

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Refezione scolastica si riepilogano i dati relativi alla società “Diapason”, affidataria del servizio:

- Soc. Coop. Diapason con sede in Rimini, via Oberdan n.24/A, C.F. e P.IVA 02587500402;
- La società è specializzata in servizi di ristorazione collettiva, a favore di enti pubblici e privati. Nel settore pubblico si specializza nella ristorazione scolastica, universitaria, aziendale.
- Indirizzo web: <https://www.diapason.rimini.it/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio.* Relativamente ai costi del servizio occorre fare una precisazione importante: come già precisato la società riscuote, per il tramite di un sistema di pre-pagato, le rette direttamente dall'utenza (con le tariffe prima precisate). Il Comune di Longiano contribuisce con una quota al servizio. In sintesi, gli impegni, ed i pagamenti (c/residuo e c/competenza) nel triennio 2020-2022 sono stati i seguenti:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
Onere per contratti di servizio (impegni)	90.021 €	0 €	81.523 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	66.259 €	0 €	61.689 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)		19.833 €	0 €

- Circa i costi di gestione del servizio non elabora report di costo/ricavo specificamente dedicati. Tuttavia la società ha fatto pervenire all'ente una tabella relativa all'andamento economico del 2022. Il report fornito è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Valore della Produzione (a)	4.877.679,0	4.253.661,0	3.605.790,0
Costi per materie	2.084.678,0	1.694.992,0	1.632.875,0
Costi per servizi	360.231,0	282.543,0	275.189,0
Costi per god. di beni di terzi	118.764,0	103.409,0	99.390,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 211,0	- 1.974,0	- 2.579,0
Oneri diversi di gestione	39.326,0	57.643,0	37.419,0
Costi esterni (b)	2.602.788,0	2.136.613,0	2.042.294,0
Valore aggiunto (a) -(b)	2.274.891,0	2.117.048,0	1.563.496,0
Costi del personale	2.232.209,0	2.033.839,0	1.567.318,0
Margine operativo lordo (MOL)	42.682,0	83.209,0	- 3.822,0
Ammortamenti e svalutazioni	79.684,0	66.937,0	59.441,0
Accantonamenti			
Risultato operativo caratteristico	- 37.002,0	16.272,0	- 63.263,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 333,0	- 737,0	- 736,0
Risultato ordinario	- 37.335,0	15.535,0	- 63.999,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)		- 437,0	
Risultato prima delle imposte	- 37.335,0	15.098,0	- 63.999,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	24.862,0	14.237,0	2.580,0
Risultato netto	- 62.197,0	861,0	- 66.579,0

- Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione. Come già precisato in precedenza, il Comune di Longiano non riscuote alcuna somma dall'utenza per il servizio, in quanto vengono versate direttamente al gestore.*
- Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali*

finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: il gestore comunica che per tale affidamento, in sede di gara, non è stato redatto alcun PEF;

- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: già precisato nel paragrafo “Contratto di servizio”.*

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark.*

La società Diapason, nonostante apposita richiesta di informazioni in tal senso, non ha riscontrato circa indicatori di servizio raccolti nel corso dell'affidamento oggetto d'analisi. Sarà premura del Comune di Longiano, per gli esercizi successivi, richiedere periodiche informazioni sul monitoraggio effettuato del servizio al gestore, al fine di una più completa ed esaustiva analisi in sede di ricognizione periodica.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Relativamente agli obblighi contrattuali previsti nei rapporti col soggetto gestore, si riporta che viene garantita l'effettiva esecuzione, al fine di dare pieno compimento all'attività affidata.

VINCOLI

Vi sono disposizioni nazionali cui la ditta deve chiaramente rispondere, in materia igienico sanitaria, di conservazione dei cibi (HACCP), nonché il Decreto 10/03/2020 ad oggetto “*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*”, denominato CAM 2020 (Criteri ambientali minimi).

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

Da quanto emerso nell'analisi condotta, relativamente al servizio in esame, si dà atto che non è stato possibile effettuare analisi approfondite causa mancato riscontro, da parte del gestore, di dati utili a tal fine.

L'Ente tuttavia si riserva di verificare, in sede di rinnovo dell'affidamento tramite nuova procedura pubblica, eventuali margini di risparmio (a favore proprio e dell'utenza) percorribili, mantenendo comunque alta l'attenzione circa la qualità dei prodotti acquistati, il rispetto delle normative sanitarie e comunque connesse col servizio, nonché la soddisfazione degli studenti che fruiscono del servizio e delle famiglie che devono sempre riscontrare varietà dei menù, attenzione agli aspetti nutritivi delle pietanze, ed in generale una buona valutazione del servizio sotto i molteplici aspetti connessi.

SERVIZIO ANALIZZATO: TRASPORTO SCOLASTICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto scolastico si sostanzia, concretamente, in un intervento diretto all'effettiva attuazione del diritto allo studio, attraverso l'erogazione di corse riservate agli alunni residenti nel Comune in cui si trova il plesso scolastico (ma anche a non residenti frequentanti quella scuola, se compatibile con i percorsi stabiliti ed i costi sostenuti), assicurando la frequenza scolastica degli alunni che, a causa della distanza e/o della mancanza di idoneo servizio pubblico di linea, abbiano difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica che frequentano. Circa l'obbligatorietà, da parte dell'ente locale, di garantire il servizio, vi è un dibattito giurisprudenziale in parte irrisolto (eccezion fatta per il trasporto scolastico di alunni disabili, riservato e gratuito, come previsto dall'art.28 della Legge n.118/1971). Il servizio, pertanto, abbraccia una serie di elementi che devono essere considerati, ovvero:

- Disegnare ed, eventualmente, razionalizzare gli itinerari in cui concentrare l'attività, individuando il numero e la capienza degli autobus necessari a svolgere il servizio;
- Quantificare i costi e, tramite confronto con il singolo Comune responsabile, individuare la migliore scelta per la ricerca del vettore (gara pubblica, affidamento a società "*in house providing*", gestione in economia ecc.);
- Svolgere verifiche sull'andamento del servizio e sulla corretta esecuzione degli obblighi contrattuali;
- Eventualmente riscuotere le tariffe a carico degli utenti

Relativamente al Comune di Longiano, possono accedere al servizio tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, residenti nel comune di Longiano e frequentanti le scuole del territorio di Longiano, si è scelto di affidare l'erogazione dello stesso (in maniera totalmente gratuita) alla società ATR, per il tramite di procedura "*in house providing*".

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Sulla base di quanto espresso in premessa, occorre precisare che la società ATR società consortile a responsabilità limitata è una società a totale controllo pubblico, soggetta alla disciplina del D.Lgs. 175/2016 (e quindi all'attività di controllo analogo da parte degli enti soci) e può essere soggetto affidante di servizi, da parte dei soci stessi, con le modalità dell'*in house providing*. Detto ciò, si vanno ad esplicitare alcuni elementi relativi al contratto di servizio:

- *Oggetto*: ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO NEL COMUNE DI LONGIANO, RISERVATO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO;
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: inizio anno scolastico 2017/2018 – termine anno scolastico 2023/2024;
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: €108.974,93
- *Criteri tariffari*: il Comune di Longiano ha scelto di erogare il servizio e calcolare la tariffa, variabile, a seconda della situazione economica equivalente (ISEE). Le tariffe previste nel bando di iscrizione al servizio per l'A.S. 2023/2024 sono le seguenti:

Costi del servizio

La tariffa valevole per l'A.S. 2023/2024 per il servizio di trasporto scolastico è pari a:

€ 148,00. (andata e ritorno)

€ 96,00. (solo andata o solo ritorno)

Agevolazioni tariffarie

– Fascia 1: ISEE fino a € 3.000,00

€ 45,00 (andata e ritorno)

€ 29,00 (solo andata o solo ritorno)

– Fascia 2: ISEE da € 3.001,00 a € 5.000,00

€ 89,00 (andata e ritorno)

€ 58,00 (solo andata o solo ritorno)

Nel caso di due o più figli che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, le rette sono scontate del 17% per ogni figlio (tale riduzione non è cumulabile con quelle legate al reddito).

Agli utenti non residenti nel Comune di Longiano che usufruiscono del servizio viene applicata sempre la retta massima.

Le rette non sono rimborsabili né frazionabili per periodi di assenza o mancato utilizzo del servizio

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: tutte le informazioni relative a questi argomenti, il numero di utenti trasportati, i principali itinerari delle linee di scuolabus con relativi posti

disponibili, riferimenti, sono trattate nell'apposito regolamento presente sul sito della società: <https://www.atr.fc.it/scuolabus/longiano/>.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio*: gli impegni a favore della società ATR, nel corso del triennio 2020-2022, sono stati pari ad € 309.864. Non sono state erogate altre risorse in conseguenza della partecipazione, in qualità di socio, nella società A.T.R. (contributi in conto esercizio, in conto capitale, ripiano perdite d'esercizio, ecc.);
- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target*: il servizio è configurato in modo da accogliere, come già detto, tutti gli studenti nella fascia di età 3-14 anni residenti nel Comune di Longiano.
- C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza)*: Il Comune di Longiano affida le attività di monitoraggio, e controllo, relativo alle proprie partecipazioni, al Servizio Finanziario. Maggiori informazioni all'indirizzo:
[https://www.comune.longiano.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idA
rea=19563&idCat=19568&ID=19728&TipoElemento=categoria](https://www.comune.longiano.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19563&idCat=19568&ID=19728&TipoElemento=categoria).

Relativamente alle attività legate all'erogazione del servizio, se ne occupa il servizio "Servizi Scolastici" all'interno del Settore "Servizi generali, alla persona e culturali", le cui informazioni sono rinvenibili al seguente indirizzo:
[https://www.comune.longiano.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idA
rea=19563&idCat=19566&ID=19686&TipoElemento=categoria](https://www.comune.longiano.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19563&idCat=19566&ID=19686&TipoElemento=categoria);

OOIDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio in oggetto, si riepilogano i dati relativi alla società consortile a responsabilità limitata ATR affidataria del servizio:

- dati identificativi: ATR Società consortile a responsabilità limitata, Piazza del Popolo 10, 47521 Cesena – C.F./P.Iva: 022956909404; Cap.Soc. 1.103.239,75.
- *Oggetto sociale:*

“La società ha scopo consortile, opera per conto e nell’interesse dei soci, e con esclusione di ogni fine di lucro sia diretto che indiretto. La società gestisce le attività ed i servizi complementari alla mobilità, con particolare riferimento ai servizi di gestione della sosta a pagamento e delle relative aree, alla mobilità in generale, alla mobilità di particolari categorie di utenti, alla gestione degli accessi nelle aree a traffico limitato e relativi impianti tecnologici, alla segnaletica orizzontale, verticale e luminosa, alla gestione di veicoli per la mobilità urbana a basso impatto ambientale e per il bike sharing. La società è titolata alla detenzione in proprietà o uso delle dotazioni patrimoniali e delle reti afferenti a servizi o le attività di cui al presente articolo. La società può compiere operazioni industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, inclusa la prestazione di garanzie nonché svolgere in genere ogni altra attività complementare o sussidiaria ritenuta utile agli scopi sociali”. Per ulteriori informazioni: https://www.atr.fc.it/wp-content/uploads/Statuto_2018-1.pdf;

Nel caso di società partecipata¹

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell’affidamento diretto:* il Comune di Longiano partecipa alla compagine societaria in maniera diretta, effettuando le operazioni di controllo analogo congiunto insieme agli altri enti pubblici soci. La durata dell’impegno con la società è fino al 31/12/2050.
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Longiano detiene un valore della società pari al 0,93% con un valore, di PN al 31/12/2022, pari ad € 55.040;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all’art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* l'organo amministrativo viene nominato dall'Assemblea dei soci, pertanto il Comune di Longiano non nomina direttamente alcun amministratore/sindaco;
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:* società a totale partecipazione pubblica.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:* come già precisato la società non ha alcun costo per l'ente, quindi ha un impatto pari a 0. Gli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità dei servizi vengono soddisfatti dal funzionamento stesso del servizio, per come descritto in precedenza;
- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* il totale di costi rilevati per la gestione del servizio di Comune di Longiano, nel 2022, si tratterà meglio nel paragrafo "Andamento economico",
- *Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio:* vedasi paragrafo "Andamento economico";
- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:* il totale degli impegni dell'ente, nei confronti della società, nell'arco del triennio, è stato pari ad € 309.864.

ESERCIZIO	2022	2021	2020
Onere per contratti di servizio (impegni)	112.245 €	116.446 €	81.172 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	94.493 €	94.748 €	72.445 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	20.656 €	8.728 €	27.733 €

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* sul sito della società, relativamente al 2020 (ultimo dato disponibile), viene precisato un numero di utenti trasportati pari a 143, così distribuiti:

SCUOLE SERVITE E ALUNNI TRASPORTATI:

TIPOLOGIA SCUOLA	FRAZIONE/DENOMINAZIONE	N° ALUNNI TRASPORTATI
Scuola Elementare	Longiano	120
Scuola Elementare	Longiano	18
Scuola Elementare	Budrio	5

Considerando che il costo triennale è stato, come detto, di 309.864€, si può stimare una spesa per alunno trasportato di circa € 2.166,88 annui, ovvero circa € 733,30 annui per alunno;

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società non ha elaborato reportistica per centro di costo relativa allo specifico servizio;
- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* Non riscuote le rette per il trasporto il Comune di Longiano, vengono incassate tutte dal gestore, sulla base delle aliquote precisate nella sezione “Contratto di servizio – criteri tariffari”;
- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF in sede di affidamento, e la società non ha riscontrato circa investimenti effettuati nel corso del triennio in oggetto;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* la società comunica di non riuscire a quantificare il personale diretto ed indiretto dedicato al servizio;
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* le tariffe del servizio sono già state presentate in precedenza. Si

ribadisce che vengono riscosse direttamente dal gestore, non transitando per il bilancio del Comune di Longiano;

- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario*: le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società ATR, elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del “Conto Economico a valore aggiunto” e “Stato Patrimoniale finanziario” a valore aggiunto. Si precisa che tali valori riguardano il complessivo dell'Azienda, e non i soli costi sostenuti per gli studenti trasportati del Comune di Longiano:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2020	2021	2022
Valore della produzione	5.371.245	5.900.494	5.804.123
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	4.483.338	5.120.090	4.869.858
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	887.907	780.404	934.265
Costi esterni	3.568.447	4.111.837	3.789.872
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	23.712	22.055	27.351
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	3.382.738	3.673.177	3.332.197
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	3.173	2.642	-4.496
<i>Oneri diversi di gestione</i>	158.824	413.963	434.820
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.802.798	1.788.657	2.014.251
<i>Costo del personale</i>	886.854	972.990	930.884
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	915.944	815.667	1.083.367
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	890.663	760.756	893.786
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	25.281	54.911	189.581
Gestione finanziaria	-4.519	-15.196	-21.548
<i>Proventi finanziari</i>	94.527	45.248	31.572
<i>Oneri finanziari</i>	99.046	60.444	53.120
Gestione accessoria	0	-1.205	-99.974
REDDITO DI COMPETENZA	20.762	38.510	68.059
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	20.762	38.510	68.059
<i>Imposte</i>	20.762	36.728	67.337
REDDITO NETTO (RN)	0	1.782	722

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
ATTIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	PASSIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022
ATTIVO CORRENTE (AC)	2.629.467	1.617.112	1.582.812	PASSIVO CORRENTE (PC)	2.008.864	1.823.738	1.927.815
<i>Liquidità immediate</i>	1.556.013	918.709	753.813				
<i>Liquidità differite</i>	1.056.690	684.281	810.382	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	2.802.454	2.466.500	2.286.312
<i>Magazzino</i>	16.764	14.122	18.617				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	11.115.300	11.551.305	11.568.590	MEZZI PROPRI (MP)	8.933.449	8.878.179	8.937.275
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	5.093.187	4.751.866	4.444.632	<i>Capitale sociale e riserve</i>	5.915.765	5.915.765	5.917.547
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3.713.357	4.143.848	4.055.851	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	0	1.782	722
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.308.756	2.655.591	3.068.107	<i>Fondi rischi generici</i>	3.017.684	2.960.632	3.019.006
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	13.744.767	13.168.417	13.151.402	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	13.744.767	13.168.417	13.151.402

Queste due tabelle evidenziano un risultato d'esercizio tendenzialmente pari a 0, o in leggero utile, nel triennio, con un Margine Operativo Lordo positivo (ed in crescita nel triennio), ed una situazione patrimoniale che vede una percentuale di attivo immobilizzato, sul totale dell'attivo, molto alta.

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2020	2021	2022	CONDIZIONI NEGATIVE
1.	MARGINI DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	-5.199.535	-5.633.758	-5.650.321	Se < 0 è sintomo di dipendenza finanziaria, ossia azienda ricorre all'indebitamento finanziario per supportare l'attivo immobilizzato. In momenti di incertezza sul mercato con tassi di interesse più alti, la situazione può peggiorare
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	-2.397.081	-3.167.258	-3.364.009	Se < 0 significa che si stanno sostenendo costi finanziari eccessivi per sostenere le immobilizzazioni. Tale situazione prova che l'attivo immobilizzato è finanziato in parte da indebitamenti a breve termine con maggiori costi di sostenimento (tasso di interesse) e maggiori rischi di smobilizzo immediato da parte degli istituti di credito
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	620.603	-206.626	-345.003	Se < 0 indica che le passività correnti, in eccedenza rispetto alle attività a breve, sono utilizzate anche per finanziare le immobilizzazioni. Questa situazione potrebbe obbligare l'azienda ad alienare parte delle proprie immobilizzazioni per poter reperire la liquidità necessaria. Se tale squilibrio è costante, si può ad esempio rinegoziare con gli istituti di credito, al fine di spostare parte di passività a breve termine verso una scadenza a m/l termine
4.	MARGINI DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-452.851	-905.029	-1.174.002	Il "Secondario" se negativo indica un disequilibrio finanziario di breve periodo dovuto al fatto che i debiti correnti non sono coperti da liquidità (immediata o differita).
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	603.839	-220.748	-363.620	

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	0,00%	0,03%	0,01%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	0,18%	0,42%	1,44%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	0,47%	0,93%	3,27%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	0,00%	0,01%	0,01%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	39,08%	44,81%	44,13%
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	232,34%	222,53%	222,22%
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	0,00%	3,25%	0,38%
8.	DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	=	(CASH FLOW OPERATIVO - IMPOSTE) / FLUSSO FINANZIARIO DEL DEBITO	0,05	0,01	0,52

INDICATORI DI REDDITIVITA'		
1.	ROE (Return On Equity)	Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. È strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	Misura il livello di indebitamento aziendale, più è alto più l'azienda è indebitata
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	Misura l'incidenza delle gestioni finanziaria, accessoria e straordinaria sul reddito netto
8.	DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	Rappresenta l'ammontare necessario a pagare gli interessi e le rate capitale dei finanziamenti alle imprese. In altre parole, questo indice permette di valutare se e come l'impresa è in grado di sostenere gli impegni presi nei confronti degli istituti bancari o finanziari

Ulteriori elementi di criticità emergono dall'analisi dei Margini di copertura tutti in negativo, quantomeno nel biennio 2021-2022. L'elevato totale di attivo immobilizzato, relativamente al totale dell'attivo patrimoniale, comporta il dover valutare attentamente la situazione debitoria in quanto potrebbe verificarsi un'eccessiva dipendenza finanziaria, per sostenere le immobilizzazioni, in quanto l'ente non riesce a farvi fronte con il proprio Patrimonio Netto. Anche le passività correnti superiori alle attività correnti potrebbero dover ricorrere ad una dismissione di immobilizzazioni per far fronte alle necessità di rimborso dei prestiti, oppure al dover rinegoziare con gli istituti di credito condizioni diverse per allungare la durata dei finanziamenti e trasformare passività a breve termine in medio/lungo termine.

Anche gli indicatori di redditività sono piuttosto bassi, e si denota ancora un livello di indebitamento sul quale porre molta attenzione.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si indicano:

- *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

La società, relativamente agli indicatori previsti dal MIMIT, non ha riscontrato indicatori, risultanze di indagini di customer satisfaction, o altre misure di monitoraggio intraprese nel corso dell'esecuzione dell'affidamento.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: la società, relativamente al rispetto degli obblighi previsti nel contratto di servizio, non ha riscontrato la richiesta dell'Ente.

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

Da quanto emerso nell'analisi condotta, relativamente al servizio in esame, si dà atto che non è stato possibile effettuare analisi approfondite causa mancato riscontro, da parte del gestore, di dati utili a tal fine.

SERVIZIO ANALIZZATO: LAMPADE VOTIVE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di illuminazione votiva è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti. Sostanzialmente consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento delle lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione a richiesta degli interessati.

Il Comune può occuparsi anche della manutenzione dell'impianto attraverso il gestore dell'illuminazione. Ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato al gestore che si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere generalmente attivate su ogni sepoltura del cimitero (celle, ossario, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia).

L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione della sepoltura o anche successivamente.

Il servizio di illuminazione votiva richiede il pagamento di un canone annuo. Il canone di ogni lampada votiva comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.

Il Comune di Longiano si è avvalso, per la gestione di tale servizio, della cooperativa sociale MICROMECC, società cooperativa a responsabilità limitata, che ha la totale esclusività per la gestione del servizio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- Oggetto: "gestione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali";*
- Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: 01/01/2022 – 31/12/2022;*
- Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 25.827€ (i.c.);*
- Criteri tariffari: luci votive 12.29 + IVA 22% - Spese postali 1,40 + IVA (riscosse dal gestore);*

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.* Sono quelli elencati nel contratto di servizio stipulato in sede di affidamento.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La cooperativa “MicroMec” non è una società in cui il Comune di Longiano detiene una quota di partecipazione. Pertanto i controlli sulla cooperativa, in quanto non partecipata, si limitano ad aspetti relativi la qualità del servizio erogato, al rispetto delle tariffe deliberate, all’attivazione dello stesso per come previsto nel contratto. L’Ufficio competente per il Comune di Longiano è il “Servizio Lavori Pubblici”.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Illuminazione votiva, si riepilogano i dati relativi alla cooperativa sociale MICROMECC, affidataria del servizio:

- Dati identificativi: MicroMec Soc. Coop. Sociale associata al CSR dal 10 febbraio 2011, Via Castelvechio, 15 47039, Savignano sul Rubicone (FC), Capitale sociale: € 271.875,00 i.v..
- Oggetto sociale: MicroMec si occupa di servizi nei cimiteri, in particolare:
 - Allestimento, gestione, cura dell’impianto elettrico, con messa a norma CEE;
 - Dichiarazione di conformità delle lampade votive e dei lampioni.
- Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:
<http://www.consorziosocialeromagnolo.it/micromec-soc-coop-sociale/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* il costo complessivo per i servizi nel triennio 2020-2022 è stato pari ad € 72.834 (i.c.). considerando la popolazione residente al 31/12/2022, pari 7.225 abitanti, si ottiene un costo triennale pari a circa € 10,08, sostanzialmente € 3,36 l'anno a cittadino;
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società comunica di non aver tenuto una contabilità per centro di costo riferibile al solo Comune di Longiano, e comunica solo una riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto che si va qui a rappresentare:

Aggregati economici	Anno		Anno		Anno	
	2022		2021		2020	
Valore della Produzione (a)						
Costi per materie		11.055,0		9.126,0		5.488,0
Costi per servizi		114.885,0		96.010,0		106.564,0
Costi per god. di beni di terzi		13.700,0		13.200,0		13.200,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	1.440,0	-	1.450,0		-
Oneri diversi di gestione		6.404,0		7.773,0		6.630,0
Costi esterni (b)		144.604,0		124.659,0		131.882,0
Valore aggiunto (a) -(b)	-	144.604,0	-	124.659,0	-	131.882,0
Costi del personale		63.942,0		62.723,0		49.287,0
Margine operativo lordo (MOL)	-	208.546,0	-	187.382,0	-	181.169,0
Ammortamenti e svalutazioni		8.702,0		8.749,0		9.276,0
Accantonamenti		-		-		-
Risultato operativo caratteristico	-	217.248,0	-	196.131,0	-	190.445,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)						
Risultato ordinario	-	217.248,0	-	196.131,0	-	190.445,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-	2.752,0	-	2.097,0	-	2.177,0
Risultato prima delle imposte	-	220.000,0	-	198.228,0	-	192.622,0
Imposte sul reddito dell'esercizio		527,0				1.586,0
Risultato netto	-	220.527,0	-	198.228,0	-	194.208,0

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* Tutti gli incassi delle lampade votive vengono incassati direttamente dalla cooperativa MicroMec;
- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF per l'affidamento dei servizi:
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* il gestore comunica 3 persone impegnate nei servizi oggetto della presente analisi;
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* Si rimanda al paragrafo B) “Contratto di Servizio – Criteri tariffari”.
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società MicroMec., elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci ufficiali, riclassificati secondo i modelli del “Conto Economico a valore aggiunto” e “Stato Patrimoniale finanziario”. Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2020	2021	2022
Valore della produzione	194.586	190.557	215.182
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	181.243	179.700	186.235
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	13.343	10.857	28.947
Costi esterni	131.882	124.659	144.604
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	5.488	9.126	11.055
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	119.764	109.210	128.585
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	0	-1.450	-1.440
<i>Oneri diversi di gestione</i>	6.630	7.773	6.404
VALORE AGGIUNTO (VA)	62.704	65.898	70.578
<i>Costo del personale</i>	49.287	62.723	63.942
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	13.417	3.175	6.636
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	9.276	8.749	8.702
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	4.141	-5.574	-2.066
Gestione finanziaria	-2.177	-2.097	-2.752
<i>Proventi finanziari</i>	0	0	0
<i>Oneri finanziari</i>	2.177	2.097	2.752
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	1.964	-7.671	-4.818
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.964	-7.671	-4.818
<i>Imposte</i>	1.586	0	527
REDDITO NETTO (RN)	378	-7.671	-5.345

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
ATTIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	PASSIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022
ATTIVO CORRENTE (AC)	196.391	170.650	201.526	PASSIVO CORRENTE (PC)	110.954	108.002	155.758
<i>Liquidità immediate</i>	74.151	66.050	53.628				
<i>Liquidità differite</i>	122.240	101.250	126.708	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	29.808	13.674	11.403
<i>Magazzino</i>	0	3.350	21.190				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	254.625	253.607	262.860	MEZZI PROPRI (MP)	310.254	302.581	297.225
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	19.278	20.038	31.871	<i>Capitale sociale e riserve</i>	309.876	310.252	302.570
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	234.327	232.549	229.969	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	378	-7.671	-5.345
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.020	1.020	1.020	<i>Fondi rischi generici</i>	0	0	0
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	451.016	424.257	464.386	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	451.016	424.257	464.386

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2020	2021	2022	
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	55.629	48.974	34.365	Indica in che misura l'azienda riesce a finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività caratteristica dell'impresa
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	85.437	62.648	45.768	Permette di comprendere quali sono le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato e capire se sono sufficienti. Se positivo significa che la situazione è di equilibrio, ma se è prossimo allo zero o negativo allora la struttura finanziaria è precaria
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	85.437	62.648	45.768	Esprime grandezze sia di tipo operativo (crediti, magazzino e debiti commerciali) sia di natura finanziaria (banche a breve, liquidità di cassa...)
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-36.803	-41.952	-102.130	I margini di liquidità consentono di capire se l'impresa affronta o meno un rischio di liquidità, ossia se è in grado di far fronte ai propri impegni finanziari di breve termine. Il "Primario" serve ad indicare la solvibilità immediata dell'impresa senza dover contare sulla riscossione dei crediti, mentre il "Secondario" misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i 12 mesi tramite conversione delle liquidità a breve (senza considerare le rimanenze)
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	85.437	59.298	24.578	

INDICATORI DI REDDITIVITA'			FORMULA	2020	2021	2022
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	0,12%	-2,54%	-1,80%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	0,92%	-1,31%	-0,44%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	2,13%	-2,93%	-0,96%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	0,08%	-1,81%	-1,15%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	43,14%	44,92%	46,34%
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	145,37%	140,21%	156,24%
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	9,13%	137,62%	258,71%
8.	DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	=	(CASH FLOW OPERATIVO - IMPOSTE) / FLUSSO FINANZIARIO DEL DEBITO	1,17	- 2,66	- 0,94

Non trattandosi di partecipazione dell'Ente non occorre approfondire, particolarmente, la posizione finanziaria, gli indici di redditività, la composizione delle immobilizzazioni o altro, in quanto l'interesse dell'Ente è che il servizio venga reso per come previsto in sede di affidamento, senza segnalazioni di disservizi o applicazione di penali.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il soggetto gestore, relativamente agli indicatori di cui sopra, riscontra quanto segue:

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	5 GG	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	7 GG	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5 GG	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	2 GG	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	2 GG	MAI CAPITATO PERALTRO
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	2 GG	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SETTIMANALI	
Carta dei servizi	qualitativo	"Non applicabile"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NESSUNA	
Accessi riservati	quantitativo	NESSUNO	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	NULLA	

Pertanto si rilevano aspetti positivi quali la risposta in termini ragionevoli circa le richieste di attivazione/variazione/cessazione del servizio, l'attivazione del servizio entro 5 giorni dalla richiesta, la risposta rapida garantita ai reclami, segnalazioni di disservizi, altre problematiche.

Circa la qualità tecnica si segnalano alcuni elementi importanti quali, ad esempio, una mappatura delle attrezzature e dei mezzi a disposizione, la predisposizione di un piano di controlli periodici, il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del servizio.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza: non ne sono state condotte, né dall'Ente né dal gestore (servizio in cui risulta difficile effettuare indagini di customer satisfaction, in quanto basta il solo costante funzionamento delle lampade ad essere in regola con il servizio reso).

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COMEDA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA	NOTE
	(X)	
SERVIZIO LUCI VOTIVE	X	TOTALMENTE ESEGUITA IN CONFORMITÀ AL CAPITOLATO VIGENTE

Non ci sono particolari attività relative al servizio, né obblighi contrattuali che esulino dal generale buon andamento del servizio, pertanto non ci sono elementi particolarmente significativi da portare all'attenzione e da relazionare.

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta;